



Il Cantiere
Collana di materiali letterari

9. A.A.V.V., Beppe Fenoglio. L'epica e il mito, pp. 96,
 € 10,00 ISBN 978-88-960209-92-0

La trasformazione radicale che Fenoglio compie è nella prospettiva con cui rappresenta le gesta dei suoi eroi: non dall'alto di un tempo fermo e assoluto, sorvegliato dagli dei, ma dal basso di una condizione creaturale di fatica, fango, gelo, fuga (che, allora, ha, dentro, un'eco biblica). Gli eroi moderni del bene sono poveri, vinti, bagnati, raffreddati, infangati, in fuga continua: ma sono dalla parte del bene, appunto. Nell'epica moderna chi difende la parte giusta non è più il sovrano, il capo eroico e magnifico, l'intangibile protetto dagli dei, ma è la creatura sporca,

affaticata, braccata, eppure mai doma nella sua tenacia. La novità fondamentale di Fenoglio nel rinnovare l'epica nei romanzi partigiani è proprio qui: ma senza dimenticare che, dietro, c'è la tradizione classica, quella dell'epica antica. (*Giorgio Bárberi Squarotti*)

INDICE

Guido Rosso, <i>Pioggia, natura e paesaggio. Scorci fenogliani</i>	9
Giulio Parusso, <i>Beppe Fenoglio e i racconti di Langa</i>	20
Giuseppe Corsini, <i>I percorsi letterari fenogliani</i>	30
Giuseppe Zaccaria, <i>Fenoglio, alle origini del mito</i>	34
Giorgio Bárberi Squarotti, <i>Fenoglio: l'eroe, la città, il fiume</i>	49
Marisa Fenoglio, <i>Alchimie familiari</i>	81
Marisa Fenoglio, <i>Beppe Fenoglio mio fratello</i>	85